



Regolamento **per l'accesso alle Istituzioni dell'Infanzia, ai centri estivi e al** **servizio di ristorazione scolastica**



Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2019

COMUNE DI
RICCIONE



Regolamento per l'accesso alle Istituzioni dell'infanzia, ai centri estivi e al servizio di ristorazione scolastica

Art.1 Principi generali

Titolo 1 Nidi d'infanzia

Art.2 Finalità del servizio

Art.3 Calendario e orario di funzionamento

Art.4 Requisiti d'accesso

Titolo 2 Scuole dell'infanzia

Art.5 Finalità del servizio

Art.6 Calendario e orario di funzionamento

Art.7 Requisiti d'accesso

Titolo 3 Norme relative alle modalità d'iscrizione e gestione delle domande relative ai servizi per la prima infanzia

Art.8 Modalità d'iscrizione

Art.9 Trattamento dei dati

Art.10 Criteri per l'attribuzione dei punteggi per l'inserimento in graduatoria

Titolo 4 Elaborazione delle graduatorie relative ai servizi per la prima infanzia

Art.11 Graduatoria provvisoria

Art.12 Criteri di priorità

Art.13 Graduatoria definitiva e assegnazione

Art.14 Accettazione

Art.15 Posti disponibili

Titolo 5 Criteri per l'attribuzione di agevolazioni tariffarie e riduzioni delle tariffe relative ai servizi per la prima infanzia

COMUNE DI
RICCIONE



Art.16 Agevolazioni tariffarie

Art.17 Riduzioni

Titolo 6 Servizi aggiuntivi relativi ai servizi per la prima infanzia

Art.18 Servizi aggiuntivi

Art.19 Servizio di anticipo

Art.20 Servizio di prolungamento

Titolo 7 Norme sui servizi erogati nel periodo estivo

Art.21 Periodo estivo

Art.22 Centri estivi

Titolo 8 Servizio di ristorazione scolastica

Art. 23 Ristorazione scolastica

Art. 24 Modalità d'iscrizione

Art. 25 Tariffe

Titolo 9 Sospensione, decadenza e rinuncia.

Art.26 Mancato pagamento delle tariffe

Art.27 Rinuncia all'iscrizione



Art.1

Principi generali

Il presente regolamento disciplina i **criteri di accesso** alle istituzioni dell'infanzia, ai centri estivi e al servizio di ristorazione scolastica, ne definisce le finalità e le regole generali di funzionamento.

Le disposizioni attengono ai nidi d'infanzia, alle scuole dell'infanzia, ai centri estivi e al servizio di ristorazione scolastica organizzati e gestiti dal Comune di Riccione e, limitatamente ai posti convenzionati, al nido d'infanzia IPAB "M.Boorman Ceccarini".

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, riguardo all'accesso alla permanenza e alla decadenza dall'iscrizione, si rinvia alla normativa vigente.

Titolo 1

Nidi d'infanzia

Art.2

Finalità del servizio

Il nido è un'istituzione educativa e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i **tre mesi e i tre anni**, che concorre con le famiglie alla loro **crescita e formazione**, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido ha la finalità di:

a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;



- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Art. 3

Calendario e orari di funzionamento

I nidi d'infanzia osservano un calendario educativo di funzionamento definito annualmente, tenendo conto del calendario scolastico regionale.

L'anno educativo, inizia a settembre, ha una durata di circa 47 settimane ed è suddiviso in due periodi:

- invernale (da settembre a fine giugno);
- estivo (luglio e agosto).

Il **servizio** presso i **nidi comunali** è erogato dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00 (**orario intero**) con possibilità di uscita intermedia alle ore 12,45/13,15 (**orario ridotto**).

La scelta dell'orario intero o ridotto può essere effettuato due volte l'anno, prima dell'avvio del periodo invernale e prima dell'avvio del periodo estivo.

La modifica dell'orario scelto può essere effettuata una sola volta durante l'anno educativo.

Il **servizio** presso il **nido IPAB** è erogato dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30.

Art. 4

Requisiti d'accesso

Possono accedere al nido d'infanzia i bambini di età compresa tra **i tre mesi e i tre anni residenti nel Comune di Riccione.**



Gli iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sono equiparati ai non residenti.

Per accedere ai **nidi comunali** occorre, inoltre, che il bambino abbia **un'età maggiore a 10 mesi**, ovvero che sia nato entro il 30 novembre dell'anno precedente all'apertura del bando.

Per accedere al **nido IPAB** occorre che il bambino abbia **un'età compresa tra 3 e 9 mesi**, ovvero che sia nato dopo il 30 novembre dell'anno precedente all'apertura del bando. Per i bambini non ancora nati è possibile fare domanda in base alla data presunta del parto se compresa entro il 30 giugno dell'anno di apertura del bando.

Possono accedere ai nidi anche i bambini non residenti in affido documentato a famiglie residenti nel Comune di Riccione o in carico al servizio di tutela minori del Comune di Riccione.

Al servizio possono accedere anche i bambini **non residenti**, le cui domande vengono ordinate in graduatoria separata.

Titolo 2

Scuole dell'infanzia

Art. 5

Finalità del servizio

La scuola dell'infanzia è un servizio destinato a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i **3 e i 6 anni**.

È compito della scuola dell'infanzia contribuire allo **sviluppo armonico e integrale della persona**; nello specifico essa mira a:



- a) Sostenere e consolidare l'identità del bambino;
- b) Sviluppare la sua autonomia;
- c) Far acquisire al bambino competenze nei diversi ambiti del fare e dell'agire;
- d) Promuovere prime esperienze di cittadinanza.

La scuola assolve ai suoi compiti con la collaborazione e il coinvolgimento attivo della famiglia.

Art.6

Calendario e orari di funzionamento

Le scuole dell'infanzia osservano un calendario scolastico di funzionamento definito annualmente, tenendo conto del calendario scolastico regionale.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi:

invernale (da settembre a fine giugno);

estivo (luglio e agosto).

Il **servizio** presso le **scuole d'infanzia comunali** è erogato dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00 (**orario intero**) con possibilità di uscita intermedia alle ore 13,00/13,30 (**orario ridotto**).

La **scelta** dell'orario intero o ridotto può essere effettuato due volte l'anno, prima dell'avvio del periodo invernale e prima dell'avvio del periodo estivo.

La **modifica** dell'orario scelto può essere effettuata una sola volta durante l'anno educativo.

Art. 7

Requisiti d'accesso

Possono accedere alle scuole d'infanzia comunali i bambini di età compresa tra **tre e sei anni residenti nel Comune di Riccione**.

COMUNE DI
RICCIONE



Gli iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sono equiparati ai non residenti.

Per accedere alle scuole d'infanzia comunali occorre inoltre che il bambino abbia **compiuto 3 anni entro il 31 dicembre** dell'anno di apertura del bando.

Possono accedere alle scuole dell'infanzia anche i bambini non residenti in affido documentato a famiglie residenti nel Comune di Riccione o in carico alla tutela minori del Comune di Riccione.

Al servizio possono accedere anche i bambini **non residenti**, le cui domande vengono ordinate in graduatoria separata.

Titolo 3

Norme relative alla modalità d'iscrizione e alla gestione delle domande per le Istituzioni dell'infanzia

Art.8

Modalità d'iscrizione

L'Amministrazione rende noto annualmente attraverso la pubblicazione del bando predisposta dall'Ufficio iscrizioni e rette le modalità di iscrizione e ammissione ai nidi e alle scuole d'infanzia comunali.

Per l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali la domanda può essere presentata **esclusivamente online** attraverso il portale informatico.

Il genitore che effettua l'iscrizione osserva le disposizioni di cui agli artt. 316, 337 *ter* e 337 *quater* c.c. pertanto, salvo il caso di affidamento ad un solo genitore, chi compila la domanda assume le decisioni di comune accordo con l'altro genitore, tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e nell'esclusivo interesse del minore.



Per presentare la domanda online occorre essere in possesso delle **credenziali d'accesso**.

Art.9

Trattamento dei dati

I dati verranno trattati in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016 e conservati in banche dati ed archivi informatici al fine esclusivo dello svolgimento del servizio.

Al momento dell'iscrizione vengono richieste informazioni riguardanti dati sensibili per effettuare la scelta:

- se autorizzare/non autorizzare l'utilizzo, diffusione e trasmissione di immagini;
- se avvalersi/non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole d'infanzia comunali;
- se richiedere/non richiedere diete per motivi religiosi, etico-culturali e per motivi di salute legati a allergie specifiche.

La scelta effettuata ha validità per tutto il periodo di permanenza nel nido o nella scuola d'infanzia, salvo diversa comunicazione.

Art.10

Criteri per l'attribuzione dei punteggi per l'inserimento in graduatoria

Per l'ammissione dei bambini ai nidi d'infanzia e alle scuole d'infanzia i punteggi sono attribuiti valutando i seguenti **parametri**:

- a) minore diversamente abile;
- b) genitore diversamente abile o fratello diversamente abile;
- c) condizione occupazionale o di studio di entrambi i genitori;
- d) assenza dal nucleo di 1 genitore;
- e) numero di altri figli e età anagrafica degli stessi;
- f) particolari ed eccezionali condizioni del nucleo.



I **punteggi** vengono definiti, previa allegazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, come di seguito specificato:

Criterio per l'attribuzione del punteggio: minore diversamente abile o altre disabilità nel nucleo o disagio familiare	Punti
Minore diversamente abile ai sensi della L.104 del 1992 o con problematiche di natura sociale o sanitaria in carico all'autorità competente	80
Criterio per l'attribuzione del punteggio: genitore diversamente abile o fratello diversamente abile	
Genitore diversamente abile e/o fratello diversamente abile ai sensi della L.104 del 1992	18
Criterio per l'attribuzione del punteggio: condizione occupazionale e di studio dei genitori	I punti per l'attribuzione del punteggio vengono calcolati per ogni genitore
Lavoratori autonomi o con contratto a tempo indeterminato	18
Altre forme di lavoro attuali o precedenti ⁽¹⁾ per i seguenti periodi	
Lavoro da 30 a 90 giorni	1
Lavoro da 91 a 180 giorni	2
Lavoro da 181 a 360 giorni	6
Lavoro da 361 a 720 giorni	12
Lavoro da 721 a 960	18
Iscrizione a scuole di qualsiasi ordine e grado per assolvimento all'obbligo scolastico e formativo, oppure iscrizione ad Università o a Scuole di Specializzazione, tirocini/praticantati abilitanti per	5

(1) Riferiti al massimo ai 24 mesi precedenti.



l'iscrizione ad albi professionali, dottorati e assegni di ricerca.	
Assenza dalla famiglia o lavoro con impegno notturno oltre 3 giorni durante la settimana ⁽²⁾	4
Assenza dalla famiglia o lavoro con impegno notturno da 1 a 2 giorni durante la settimana	1
Criterio per l'attribuzione del punteggio: assenza dal nucleo di 1 genitore	
Bambini riconosciuti da un solo genitore o con un solo genitore (orfani – affidato ad un solo genitore – art 330 c.c.)	22
Criterio per l'attribuzione del punteggio: numero di altri figli e età anagrafica degli stessi	
1 ulteriore figlio di età fino a 3 anni	5
2 ulteriori figli di età fino a 3 anni	10
3 o più ulteriori figli di età fino a 3 anni	15
1 ulteriore figlio di età da 4 a 8 anni	3
2 ulteriori figli di età da 4 a 8 anni	6
3 o più ulteriori figli di età da 4 a 8 anni	9
1 ulteriore figlio di età da 9 ai 12 anni	2
2 ulteriori figli di età da 9 ai 12 anni	4
3 o più ulteriori figli di età da 9 ai 12 anni	6
1 ulteriore figlio di età da 13 ai 16 anni	1
2 ulteriori figli di età da 13 ai 16 anni	2
3 o più ulteriori figli di età da 13 ai 16 anni	3

(2) L'assenza dalla famiglia per lavoro o il lavoro con impegno notturno deve essere legata ad esigenze attuali.



Titolo 4

Elaborazione delle graduatorie relative ai servizi per la prima infanzia

Art.11

Graduatoria provvisoria

Per l'accesso ai nidi e alle scuole dell'Infanzia le domande vengono ordinate in graduatoria⁽³⁾ sulla base del punteggio in ordine decrescente.

In seguito ai controlli effettuati dall'ufficio competente sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata, viene predisposta e pubblicata la **graduatoria provvisoria**.

Nel **termine perentorio di 15 giorni** successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria possono essere presentate richieste di rettifica di errori supportate da idonea documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti.

Non sono ammesse richieste di rettifica per requisiti acquisiti successivamente alla chiusura del bando.

In caso di parità di punteggio ha precedenza il nato prima.

Art.12

Criteri di priorità

Costituisce **criterio di priorità** nell'assegnazione del servizio la sussistenza delle seguenti circostanze:

- a) la richiesta del **servizio di prolungamento**⁽⁴⁾;
- b) la **presenza di un fratello o di una sorella** presso lo stesso nido o scuola d'infanzia per l'anno di riferimento.

(3) Viene predisposta una graduatoria per i nidi e una graduatoria per le scuole d'infanzia.

(4) La sussistenza dei requisiti per godere della priorità, viene periodicamente verificata, pertanto, prima dell'avvio del servizio, in caso di perdita dei requisiti per ottenere il servizio di prolungamento viene proposta altra struttura (riguardo ai requisiti vedi art.20 del presente Regolamento).



Art.13

Graduatoria definitiva e assegnazione

In seguito ai controlli effettuati dall'ufficio viene pubblicata la **graduatoria definitiva con l'assegnazione dei posti**.

Le assegnazioni avvengono sulla base delle preferenze espresse per ogni struttura indicata nella domanda, in relazione ai posti disponibili.

I gemelli possono essere assegnati in struttura diversa rispetto a quella indicata per garantire la frequenza di entrambi presso la stessa Istituzione.

I minori diversamente abili ai sensi della L.104 del 1992 o con problematiche di natura sociale o sanitaria in carico all'autorità competente, possono essere assegnati, su parere del coordinamento pedagogico e in accordo con la famiglia, in struttura diversa da quella richiesta ai fini di garantire un percorso formativo maggiormente rispondente alle esigenze del bambino.

Art.14

Accettazione

Entro il **termine perentorio di 7 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva i genitori devono necessariamente **accettare** il posto.

Trascorso tale periodo l'iscrizione viene annullata d'ufficio.

Art.15

Posti disponibili

I posti disponibili, ad inizio o nel corso dell'anno educativo/scolastico, vengono proposti ai genitori di bambini non assegnati nella struttura di prima scelta.



I posti disponibili vengono prioritariamente assegnati a esigenze sopravvenute per minori diversamente abili ai sensi della L.104 del 1992 o con problematiche di natura sociale o sanitaria in carico all'autorità competente.

Entro il **termine perentorio di 3 giorni** lavorativi dalla proposta i genitori devono necessariamente **accettare** il posto. Trascorso tale periodo rimane confermata la precedente assegnazione.

Le **domande dei bambini non residenti** vengono prese in considerazione solo in seguito all'esaurimento della graduatoria e all'esaurimento delle domande fuori termine dei residenti⁽⁵⁾.

Non sono ammesse richieste di trasferimento ad altra Istituzione comunale ad inserimento avvenuto.

Titolo 5

Criteria per la definizione delle tariffe, per l'attribuzione di agevolazioni e riduzioni tariffarie relative ai servizi per la prima infanzia

Art. 16

Tariffe e agevolazioni

Le tariffe per l'anno educativo/scolastico di riferimento vengono determinate mediante **delibera di giunta** distinguendo tra **orario intero** e **orario ridotto**.

Tale distinzione non è prevista per il servizio presso il **nido IPAB**, dove è previsto un unico orario, pertanto in caso di uscita anticipata non viene applicata alcuna riduzione alla retta.

(5) Nel caso di cambio di residenza fa fede la data d'iscrizione all'anagrafe (ANPR).



Le **tariffe vengono analiticamente graduate in proporzione all'ISEE**, dalla data di presentazione di certificazione ISEE in corso di validità, dividendo gli scaglioni in varie fasce agevolate sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti. Le agevolazioni tariffarie vengono applicate esclusivamente ai residenti nel Comune di Riccione.

Sono previste alcune agevolazioni tariffarie per i nuclei numerosi e per particolari condizioni di natura sociale e sanitaria.

Art. 17 **Riduzioni**

Le tariffe vengono ridotte in proporzione all'utilizzo del servizio, in base al **parametro** del numero dei giorni continuativi di assenza.

Sono previste riduzioni in caso di **assenza prolungata**, di 15 o più giorni consecutivi esclusivamente per malattie certificate.

È prevista **un'unica riduzione** della retta (*una tantum*) che tiene in considerazione le festività dell'anno (Natale, Pasqua, ecc.) e tutte le chiusure straordinarie, anche non programmabili.

È inoltre prevista la riduzione della retta del **primo mese di frequenza** per i nuovi iscritti, proporzionata in base alla data di inizio dell'ambientamento del bambino comunicata dall'educatrice/insegnante. Le assenze devono iniziare e finire nei giorni di apertura delle strutture educative/scolastiche.

Dopo 90 giorni di assenza continuativa l'ufficio provvede alla decadenza dell'iscrizione, salva la possibilità di deroga dietro presentazione di idonea documentazione comprovante le motivazioni da sottoporre al Dirigente.



Titolo 6

Servizi aggiuntivi relativi ai servizi per la prima infanzia

Art. 18

Servizi aggiuntivi

I servizi aggiuntivi, che prevedono un orario aggiuntivo di frequenza (anticipo e prolungamento), sono riservati a:

- bambini con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa dietro presentazione di richiesta corredata da documentazione comprovante l'orario di lavoro;
- minori diversamente abili ai sensi della L.104 del 1992 o con problematiche di natura sociale o sanitaria in carico all'autorità competente.

È fatta salva la possibilità di accogliere richieste di anticipo in relazione ad altre esigenze, previo parere del Dirigente e compatibilmente all'organizzazione del servizio.

I servizi aggiuntivi presso il nido IPAB devono essere richiesti direttamente all'Istituzione, con la quale vengono concordate modalità di fruizione e tariffe.

Art. 19

Servizio di anticipo

Il servizio di anticipo permette l'ingresso presso i nidi e le scuole di infanzia dalle ore 7,45 alle ore 8,30.

La scelta del servizio di anticipo non può essere modificata per l'intero anno educativo salvo che per il periodo estivo.

In caso di richiesta tardiva la stessa è accolta in base all'organizzazione del servizio previa valutazione del Dirigente.



La tariffa del servizio non prevede agevolazioni e non subisce riduzioni in caso di assenza.

Art. 20

Servizio di prolungamento

Il servizio di prolungamento permette la frequenza fino alle ore 17,30 ed è attivato solo presso il nido Rodari e la scuola dell'infanzia Floreale. Il servizio viene attivato solo se viene richiesto da un numero minimo di 7 bambini per il nido e da un numero minimo di 13 bambini per la scuola dell'infanzia⁽⁶⁾.

La scelta del servizio di prolungamento non può essere modificata per tutto il periodo di permanenza nel nido o scuola d'infanzia, anche nel periodo estivo. In caso di richiesta tardiva la stessa è accolta in base all'organizzazione del servizio previa valutazione del Dirigente.

La tariffa del servizio non prevede agevolazioni e non subisce riduzioni in caso di assenza.

Titolo 7

Norme sui servizi per la prima infanzia erogati nel periodo estivo

Art.21

Periodo estivo

Nel **nido** e nella **scuola d'infanzia** la **scelta** dell'orario estivo si effettua in tempi stabiliti attraverso piattaforma informatica e non può essere modificata per tutto il periodo estivo.

(6) Resta salvo il potere dell'Amministrazione di attivare il servizio in assenza del numero minimo di iscritti rimodulando la tariffa del servizio.



Per la **scuola dell'infanzia** è possibile scegliere, attraverso la piattaforma informatica, se confermare la frequenza per l'intero periodo estivo o solo per una mensilità. La scelta non può essere modificata per tutto il periodo estivo.

I bambini iscritti al **nido**, che compiono 3 anni nell'anno di riferimento, ovvero che a settembre accedono alla scuola d'infanzia, possono rinunciare all'iscrizione dal servizio per i mesi di luglio e agosto attraverso la piattaforma informatica.

Art.22

Centri Estivi

Si definisce **centro estivo** il servizio attivato nei mesi di luglio e agosto presso le Istituzioni dell'Infanzia Comunali per bambini residenti nel Comune di Riccione che hanno frequentato le **scuole d'infanzia statali** nell'anno scolastico di riferimento.

L'Amministrazione rende noto annualmente le modalità di iscrizione e ammissione ai centri estivi.

Il servizio è prioritariamente destinato ai bambini residenti con entrambi i genitori lavoratori.

Nel caso di domande superiori ai posti disponibili sono attribuiti 2 punti nel caso di entrambi i genitori lavoratori e 1 punto nel caso di un genitore lavoratore.

Le domande di bambini non residenti vengono prese in considerazione solo in seguito all'esaurimento della graduatoria dei residenti.

In seguito alla presentazione della domanda, la stessa viene accolta solo previo regolare pagamento.



Titolo 8

Servizio di ristorazione scolastica

Art. 23

Ristorazione scolastica

La ristorazione scolastica è il servizio erogato ai bambini frequentanti la **scuola primaria** e le **scuole dell'infanzia statali**.

Il servizio si pone come obiettivo quello di fornire un'**alimentazione varia ed equilibrata** contribuendo a promuovere abitudini alimentari in conformità alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Art.24

Modalità d'iscrizione

La domanda può essere presentata **esclusivamente online** attraverso il portale informatico.

Il genitore che effettua l'iscrizione osserva le disposizioni di cui agli artt. 316, 337 *ter* e 337 *quater* c.c. Pertanto, salvo il caso di affidamento ad un solo genitore, chi compila la domanda ha assunto le decisioni di comune accordo con l'altro genitore, tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e nell'esclusivo interesse del minore.

Per presentare la domanda online occorre essere in possesso delle **credenziali d'accesso**.

Art.25

Tariffe

Le tariffe per l'anno scolastico di riferimento vengono determinate mediante delibera di giunta.



Titolo 9

Sospensione, decadenza e rinuncia

Art.26

Mancato pagamento delle tariffe

In caso di mancato pagamento viene dato un termine per regolarizzare la posizione, con possibilità di rateizzazione dell'importo.

Il mancato pagamento continuativo, **per oltre tre mesi**, delle tariffe da parte dei genitori di bambini frequentanti i servizi disciplinati nel presente regolamento comporta la **sospensione** del servizio fino al saldo del dovuto.

Il perdurare dell'inadempimento comporta la **decadenza** dall'iscrizione.

Art.27

Rinuncia all'Iscrizione

La **rinuncia** all'Iscrizione dei servizi deve essere presentata all'Ufficio e trova applicazione dal mese successivo.